ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Call center, la denuncia di Cgil e Uil : “Hexa fa dumping contrattuale. Fastweb, tutto è permesso?”

21 Luglio 2023



Hexa Credit Care è la new entry dell’affollato panorama dei gestori di servizi Call Center presenti in città, con sede nel tecnopolo dell’Aquila.

La sua, per ora unica, commessa è quella della multinazionale delle comunicazioni **Fastweb**.

Ebbene la Hexa Credit Care “Fastweb permettendo e tollerando”, “pur svolgendo attività tipica di Call Center – precisano in una nota congiunta i sndiacati Cgil e Iil – ha deciso di **inquadrare** gli operatori con il **Contratto Nazionale di lavoro degli Studi Professionali, con l’ evidente volontà del dumping contrattuale che grava sui diritti normativi ed economici .**Con maggior fantasia ci saremmo potuti ritrovare sulle sponde dell’ Aterno lavoratori inquadrati come Bagnini”.

“Non si applica – continua la nota – il contratto di riferimento cioè il CCNL Telecomunicazioni, si sceglie ciò che conviene, con il beneplacito implicito della committente Fastweb. Un vero **Frullatore dei contratti di riferimento nazionali** e quindi dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori (Clausola sociale, art 18, minimi stipendio…)**.**

“Ci chiediamo perché? Perché bisogna sempre qualificare al ribasso il valore del lavoro? Perché chi deve vigilare non interviene? Vigileremo e denunceremo – continuano i due sindacati – in tutte le sedi ad iniziare dal tavolo del rinnovo del contratto TLC, chiedendo ad ASSTEL come possa permettere che una propria associata (Fastweb), certo non secondaria, favorisca pratiche che minano la sostenibilità del comparto. Questo il nostro compito. Il lavoro va rispettato e correttamente retribuito. Troppo spesso le maglie larghe del nostro ordinamento e la distrazione delle istituzioni preposte che da anni altro non fanno che favorire il **lavoro povero continuando a permettere il taglio del salario alle lavoratrici e ai lavoratori, INPS SERVIZI spa docet”.**